Inps, Civ: â??Non piÃ¹ solo erogatore di servizi ma nodo per politiche welfare e lavoroâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Un Istituto non piÃ¹ esclusivamente soggetto erogatore di servizi ma anche nodo fondamentale di una rete di relazioni istituzionali e sociali che agiscono sullâ??insieme delle politiche di welfare e del lavoro, in particolare nella dimensione territoriale. Eâ?? il futuro dellâ??Inps a cui hanno puntato nellâ??ultimo quadriennio le deliberazioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza dellâ??Istituto, come emerge dal Rendiconto sociale 2025, presentato oggi a Roma.

Per il presidente Ghiselli, â??nel momento in cui assistiamo ad una progressiva scomposizione e disarticolazione del tessuto sociale del Paese cresce il bisogno di salvaguardare i legami comunitari e solidaristici. Ecco perchÃ© la funzione dellâ??Istituto Ã¨ destinato a essere sempre piÃ¹ importante. Esso deve diventare promotore e protagonista di un processo di trasformazione, non neutro ma ispirato ai principi costituzionali della solidarietÃ , dellâ??uguaglianza, della partecipazione e dellâ??efficienzaâ?•. Ghiselli ha inoltre sottolineato â??lâ??importanza dellâ??autonomia dellâ??Istituto come garanzia rispetto alla capacitÃ di rispondere esclusivamente alle ragioni della qualitÃ dei servizi, di generare socialitÃ , di valorizzare il merito e la competenza delle risorse umaneâ?•.

In questi anni il Civ ha posto come centrale il ruolo dellâ??istituto nei territori e la vicinanza ai cittadini. A questo scopo molto importanti sono state le presentazioni dei Rendiconti sociali territoriali che lâ??anno scorso hanno convolto tutte le Regioni e ben 94 provincie. Nellâ??ambito della propria attivitÃ di vigilanza, il Civ ha rilevato che in questi anni diversi indicatori riguardanti la qualitÃ dei servizi e delle attivitÃ e gli impatti sullâ??utenza hanno visto un andamento positivo. In particolare, si sono accorciati i tempi medi per ottenere quasi tutte le prestazioni, ad iniziare dalle pensioni e dagli ammortizzatori sociali, si sono ridotte le giacenze del contenzioso, sono state automatizzati alcuni servizi.

Permangono delle difficoltÃ rispetto ad altre prestazioni come ad esempio sui temi degli accertamenti sanitari per la disabilitÃ , nel pagamento del Tfs-Tfr, comunque in fase di miglioramento, nellâ??attivitÃ di vigilanza e di recupero crediti. Il tema della carenza di personale dellâ??Inps rappresenta un

problema rilevante, soprattutto nelle regioni del nord del Paese, a volte in forme tali da pregiudicare la capacitÃ di garantire una adeguata presenza sul territorio e la qualitÃ del servizio ai cittadini. Eâ?? importante che in questa fase si stiano gestendo e sono stati deliberati molti concorsi, a cui andrÃ garantita una adeguata continuitÃ anche in futuro.

Per Ghiselli â??i cambiamenti sociali impongono di aggiornare un maniera organica e di dare stabilitÃ ad un sistema previdenziale che da decenni vive di sperimentazioni, proroghe e interventi contingenti mentre sarebbe auspicale dare certezze alle persone. Vi sono dei nodi decisivi che andrebbero affrontati, nellâ??ambito di una verifica complessiva del sistema a 30 anni dalla riforma Dini, a partire dal futuro previdenziale delle generazioni piÃ¹ giovani. Come andrebbe affrontato il tema dellâ??innalzamento dellâ??etÃ pensionabile legato alla speranza di vitÃ , istituto che andrebbe riequilibrato evitando una ulteriore crescita dellâ??etÃ , considerando che giÃ lâ??adeguamento dei coeficienti di trasformazione genera un effetto di sostenibilitÃ attuarialeâ?•.

Nel corso dellâ??evento sono intervenuti anche il vicepresidente del Civ Guido Lazzarelli e i coordinatori delle quattro commissioni del Civ, Pierangelo Albini, Riccardo Giovani, Valeria Picchio e Domenico Proietti.

default watermark

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 23, 2026
Autore
redazione